

BILANCIO SOCIALE 2008

Premessa

L'amministrazione comunale ha sostenuto la necessità di una collaborazione proficua ed attiva con i cittadini: con la partecipazione si crea lo spirito di appartenenza di una comunità e la responsabilità che lega i cittadini al paese.

A tal fine si ritiene che le associazioni di cittadini ed in questo particolare frangente i comitati di quartiere siano una risorsa inestimabile per il Comune, in termini di fattività e di nuova energia propulsiva: avere un comitato di quartiere attivo ed operante è utile agli amministratori per rimanere al corrente delle problematiche di ogni zona dalla viva voce di chi in quel quartiere vive e abita, ma è di indubbia utilità anche ai cittadini stessi perché tramite un rapporto di continuità con l'ente possono presentare le istanze di utilità collettiva ed essere coinvolti nelle scelte che di volta in volta verranno vagliate per la soluzione dei problemi.

Si è partiti da un unico comitato di quartiere attivo (Peep) e per invertire questa tendenza si sono organizzate riunioni con i cittadini nelle varie zone spiegando la necessità di collaborazione reciproca.

Oggi si può affermare che i comitati di quartiere sono stati ricreati, grazie anche alla fiducia e alla disponibilità che per il momento si è riusciti ad ottenere.

Si è concordato con loro la possibilità che delegati dei comitati possano partecipare ad alcune delle commissioni consiliari.

Amministrare la cosa pubblica richiede massima trasparenza.

La riduzione dei costi della politica rappresenta un impegno mantenuto: la giunta ha messo in atto strategie di taglio dei compensi per gli amministratori che hanno portato risparmi in bilancio per circa 20.000 euro nel 2008 divenuti oltre 30.000 euro nel 2009.

Lo sforzo amministrativo nel 2008 è stato per lo più concentrato sulla conoscenza della "macchina comunale", muovendosi nell'operatività sul solco tracciato con il bilancio preventivo preparato dalla vecchia amministrazione ed approvato dal Commissario.

Non vi sono stati ostracismi né esclusioni verso chi rappresentava il comune in enti di 2° livello designati dalla scorsa amministrazione; nel rispetto delle autonomie dei singoli consigli di amministrazione si è lasciato che le esperienze proseguissero.

Sembra una banalità ma è una "normalità atipica" nel panorama politico.

Si è scelta la strada della condivisione con la costituzione di una commissione bilancio e con la redazione del primo bilancio sociale comunale del 2007 .

Un percorso che prosegue nell'ottica della trasparenza e del rispetto dei singoli ruoli.

Il presente lavoro è ancora incompleto rispetto alle indicazioni ministeriali, tuttavia le linee di indirizzo seguite nella stesura sono delle tendenze da completare negli anni a venire.

INFORMAZIONI DI RIFERIMENTO

ANNOTAZIONI STORICHE

Il nome Villadossola deriva dall'antica Vila di Oxilia, la parte contadina della Domus Ossolana.

Fino al 21/10/1862 Villadossola era solo un borgo chiamato Vila.

Con regio decreto reale del 14/12/1862 S.A. il Re Vittorio Emanuele II costituiva il Comune di Vila denominandolo Comune di Villadossola, con lo stemma comunale attuale.

Il nome non è specifico di alcun centro abitato vero e proprio, ma dell'insieme delle numerose frazioni sparse da una parte e dall'altra dell'Ovesca, sulle pendici del monte Basciumo e del monte Cucco.

Attualmente la maggior parte delle abitazioni si addensa sul conoide di deiezione del fiume Ovesca, cioè su tutta quella zona che era periodicamente allagata nelle piene ordinarie e straordinarie dei secoli passati.

Appartengono a Villadossola le frazioni storiche ed oggi non tutte abitate di Sogno, Varchignoli, Colla e Colletta, Casa dei conti, Boschetto, Daronzo, Noga, Falghera, Rogolo, Gaggio, Gaggitti, Castello, Piaggio, Sasso, Barco, Pianasca, Maglietto, Pedemonte, Croppo, Pioda, Valpiana, Tappia oltre alle nuove, densamente popolate, Centro, Villaggio Sisma, Peep.

Gli statuti

L'ordinamento statutario comunale ha origine nel 1345 con l'approvazione del primo statuto approvato dal Castellano di Mattarella il 4/2/1346, il secondo statuto è del 1351 e approvato sempre dal Castellano di Mattarella il 29/11/1352.

Gli statuti successivi sono del:

- 9/1/1464 approvato dal Duca di Milano nel 1465
- 10/7/1606.....
-
- 9 marzo 1992 approvato dalla Regione Piemonte
- 4 maggio 2005 e approvato dalla regione Piemonte, tuttora in vigore

Momumenti storici

Chiesa di San Bartolomeo

L'edificio più caratteristico di Villadossola è la chiesa romanica dedicata a San Bartolomeo eretta tra il 975 e il 1000d.C. e che fino al 1351-1352 era dedicata ai SS. Fabiano e Sebastiano. Il suo campanile venne costruito circa 50 anni dopo. Tra il 1350 e il 1400 vennero approntate le prime modifiche con l'annessione al complesso della cappella nella parete settentrionale.

Negli anni '20 del XVI secolo invece venne affrescata la parete semicircolare del coro. La chiesa è stata sempre sottoposta a continui ammodernamenti nei secoli successivi, dall'introduzione dell'altare ligneo (1596) e dei pilastri della navata meridionale (1610) all'installazione di un orologio del campanile (1700-1750), fino alla costruzione di una finta volta a botte nella navata centrale (1880).

Oggi la chiesa è adibita al culto solo in occasione della celebrazioni della ricorrenza del santo patrono.

Chiesa di Santa Maria Assunta del Piaggio

L'edificio è sorto come Oratorio di un antico castello, sullo sperone di roccia nel secolo IX.

Il primo ampliamento risale all' undicesimo secolo con l'aggiunta di una piccola navata semicircolare edificando così la chiesa romanica e con la costruzione del campanile. Gli affreschi del catino e del tamburo dell'abside settentrionale sono del XIII secolo, mentre il fronte dell'altare raffigurante la Natività è del XIV secolo.

L'ultimo ampliamento, con l'aggiunta di una colonna sul lato meridionale, risale al XVI secolo.

Oratorio di S. Maurizio al Sasso

Costruito intorno alla metà del secolo XI, era utilizzato dagli abitanti che risiedevano sulla sponda destra del torrente Ovesca. L'edificio era costituito da un'unica piccola navata che terminava con un'abside circolare e da un campanile che, come tutta la costruzione, sorgeva sul Sasso di San Maurizio. Nel 1400 e nel 1500 la chiesa fu abbandonata. Nel 1622 il vescovo di Novara Volpiano Volpio invitò a restaurare l'oratorio e 8 anni dopo fu ascoltato. Il 1642 fu l'anno dell'ultimo intervento: l'abside circolare venne sostituita dall'attuale a base quadrata, fu costruita una volta, si innalzarono i muri e si allargò la pianta.

I lavori furono pressoché inutili e, quando la volta crollò, l'oratorio fu abbandonato. Nel 1790 la chiesa era già diroccata, come lo è oggi.

Cappella dei SS. Sebastiano Rocco

Si tratta di un'antica cappella ai oiedi del Sasso di San Maurizio (una zona alle pendici del Monte che sovrasta Villadossola: sorto in esecuzione ad un voto fatto dai villadossolesi per invocare la protezione contro la peste nel luglio 1513, non fu mai terminata a causa della scarsità di fondi che pure provenivano dal notaio Antonio Malcoggio di Villa, e dal vescovo Bernardino del Turco che le racimolava in cambio di indulgenze.

Nel 1630, in occasione di una nuova epidemia di peste, i voti ai Santi si destarono nuovamente ma senza effetto.

Chiesa della Noga

Costruita fra il 1663 e il 1692, la Chiesa Parrocchiale della Beata Vergine del Rosario subì lavori di decorazione e arredo fino al 1876 quando il pittore Bernardino Peretti affresca le volte e dipinge alcune immagini degli altari laterali.

Nella cappella del Battistero sono presenti i lavori di pittori appartenenti alla famiglia Borgnis di Craveggia.

La pala dell'altare maggiore risale al 1741 ma nel 1842 veniva in parte ridipinta dal pittore villadossolese Giovan Pietro Tosi.

Il lavori del campanile terminano nel 1743.

Una notevole opera di un anonimo maestro, forse ossolano, nativo nell'ultimo quarto del XVII secolo, ed un tempo pala d'altare della Cappella del S. Cuore, è tuttora appesa alla parete sinistra della stessa.

Il ponte napoleonico sull'Ovesca

A dispetto del nome con cui oggi viene chiamato, il ponte sul torrente Ovesca che divide Villadossola nel mezzo, ha una storia ben più antica di quella di Napoleone che pure gli conferì l'aspetto attuale. Anzi, nel principio, oltre a quello presente oggi, vi era un altro ponte detto "Ponte sui gabbi" che attraversava un ramo del torrente quasi sempre in secca. La storia del ponte principale invece comincia nel 1300 quando era di pietra o di legno, non si sa con precisione: nel corso dei secoli fu più volte distrutto dalle alluvioni e ricostruito, prima a tre arcate (1442), poi a due (1481), fino alla fine del 1500 quando, in seguito ad un'altra alluvione, tutta la parte antica del paese venne coperta da alcuni metri di detriti che alzarono il livello del terreno. Dopo altre due ricostruzioni in seguito a tre grandi alluvioni, nel 1800, in coincidenza della costruzione della strada napoleonica, il ponte viene allargato affiancando un nuovo arco a quello preesistente: l'architettura del ponte si configurò così, in maniera definitiva, come un unico arco di sasso.

Il termine dei lavori è il 1805.

Il sito di Varchignoli

Esistono a Villadossola (e più precisamente in località Varchignoli, località al confine fra i territori di Villadossola e Montescheno) delle camere sotterranee ricavate nei muri a secco (dette "sotto fascia") che spesso si sviluppavano nel sottosuolo retrostante, coperte alcune da false cupole (a tholos), altre da spesse lastre, oppure costruite sotto massi erratici di grandi dimensioni, inglobati nel tessuto murario.

La presenza delle camere sotterranee si manifesta associata a canalizzazioni di drenaggio - a tratti sotterranee, a tratti a cielo aperto - che, correlate allo sviluppo dei muri megalitici e alla dislocazione delle scale, suggeriscono l'idea di un sistema complessivo, progettato per bonificare l'area comprendente anche territori limitrofi a altre località a occidente di Varchignoli.

Gli storici si pongono ancora molti interrogativi sull'utilizzazione in epoca preistorica di queste camere sotterranee, ma non è da escludere la possibilità che esse rappresentino la prima testimonianza di una dimensione spirituale propria di quella cultura appartenuta a un tempo precedente la Storia.

Il Villaggio Sisma

"Il 7 luglio 1938 la Commissione edilizia approva il progetto di case popolari destinate alle maestranze della S.A. Metallurgica Ossolana in regione Croppo di Murata, redatto dall'architetto Vietti Violi.

Il progetto prevedeva la costruzione di 400 alloggi in casette singole dotate di giardino, di alloggi collettivi e di tutti i servizi necessari per una razionale organizzazione urbanistica: l'ufficio postale, il circolo, il campo sportivo, l'asilo". Tutto questo in linea con la famosa ricerca di razionalismo del ventennio fascista. Il progetto venne ridimensionato a causa dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale, ma l'intero quartiere ancora oggi abitato (le abitazioni sono assegnate secondo i principi delle case popolari) è una preziosa testimonianza di perfetto uso di materiali locali (sarizzo e beula bianca) e di intelligenti soluzioni ambientali adottate.

Il torchio della Noga

In un edificio di Via Campi Noga è conservato un monumentale torchio in legno di tipo piemontese. Datato 1809, il torchio rappresenta un vero capolavoro di “ingegneria contadina”. L’origine di questo tipo di torchio viene addirittura attribuita ai greci. I romani poi lo diffusero in Europa con la coltivazione della vite.

È tipicamente presente nei villaggi piemontesi, testimonianza della grande importanza storica che la coltura della vite ha avuto in questa regione.

Monumento al lavoro

Questo monumento è situato sulla sinistra della facciata della nuova chiesa parrocchiale “Cristo Risorto” ed è, come suggerisce il suo nome, un omaggio al mondo operaio che si contraddistinse nel nostro paese. Si compone di un crogiolo prelevato dalla zona antica di fusione del ferro in Valle Antrona e venne inaugurato il 17 settembre 1967 alla presenza del Presidente del Consiglio on. Aldo Moro.

Ex Cinema

L’edificio del vecchio cinema è situato a margine della zona industriale che si colloca al centro di Villadossola.

Lo stile architettonico al quale appartiene non è fra le sue caratteristiche salienti poiché fa parte di quella cerchia di edifici eretti nel periodo fascista che prediligevano il funzionalismo al corretto impatto ambientale, ma tutto sommato è rappresentativo di una tendenza che negli anni del boom economico aveva portato Villadossola a voler espandere i propri confini montani in termini di usi e costumi, allineandosi a quelli dell’Italia intera.

Il cinema fu attivo fino agli anni ’70, quando venne chiuso e abbandonato.

Ora è stato restaurato ed adibito a museo multimediale della montagna.

Fra i progetti tecnologici si annoverano schermi touchscreen, una sala mostra con pannelli modulabili e una sala proiezione di circa 90 posti.

L’ANALISI SULLA POPOLAZIONE

L’andamento della popolazione nell’ultimo secolo ha segnato una crescita demografica fino al censimento del 1991 poi è iniziato il calo che ci porta ai livelli degli anni cinquanta.

Nel 2008 sembra esservi una conferma della stabilizzazione dei valori intorno ai 6900.

Tabella n. 1

ANNO	1901	1911	1921	1931	1936	1951	1961	1971	1981	1991	1996	2001	2003	2004	2007	2008
POPOLAZIONE	1828	2968	3831	4409	4884	6669	7189	7327	7419	7469	7109	6908	6912	6907	6901	6909

Il dato preoccupante è il progressivo invecchiamento della popolazione: calano i bambini e aumentano gli anziani.

Negli ultimi trentasei anni la popolazione sotto i 35 è in continuo regresso mentre cresce quella sopra i 65 anni .

Confrontando i dati per fasce d'età si coglie il progressivo svuotamento delle prime quattro fasce (si passa dai 3.666 del 1971 ai 2.057 del 2008, - 44%), con incremento delle ultime quattro (dai 2.563 del 1971 ai 3.752 del 2008, + 46%).

Significativo il dato degli ultra settantacinquenni: da 198 a 841, + 325%, con una crescita pari a quasi cinque volte in valore assoluto.

Tabella per fasce d'età

	1971	1981	1991	2001	2004	2007	2008
Min. di 6	499	308	261	249	220	283	331
sei-14	1103	1035	648	511	530	505	460
15-24	1025	1163	1065	618	554	529	514
25-34	1039	1015	1158	1007	884	767	752
35-44	1098	1052	1060	1061	1107	1137	1100
45-54	914	1053	1056	996	1001	1066	1076
55-64	959	801	973	966	947	913	956
65-74	492	709	683	830	911	914	879
magg.75	198	283	565	670	753	787	841
TOTALI	7327	7419	7469	6908	6907	6901	6909

L'invecchiamento del paese è preoccupante se si analizzano alcune fasce e le si confrontano con altre realtà.

Minori di 6 anni										
	1971	%	1981	%	1991	%	2001	%	2008	%
Italia nord occidentale	1.344.012		936.497		716.981		765.497	5,1		
Provincia del VCO	15.440		10.264		7.313		7.562	4,8		
Villadossola	499	6,8	308	4,15	261	3,49	249	3,6	331	4,8

Maggiore di 65 anni										
	1971	%	1981	%	1991	%	2001	%	2008	%
Italia Nord Occidentale	1.813.897		2.170.056		2416106		2.962.304	19,7		
Provincia del VCO	21.533	12,8	25.740	15,1	27893	17,2	33.433	21		
Villadossola	690	9,42	992	13,4	1.248	16,7	1.500	21,7	1.720	24,9
Italia		11,3		13,2		15,3		18,7		

Se si prendono come riferimento i dati nazionali del 2001 i minori di anni sei erano il 5,55% contro il 3,6% di Villa, e gli ultra sessantacinquenni erano il 18,7% contro il 21,71% di Villa.

In Piemonte, una regioni tra le più invecchiate, nel 2007, gli ultra sessantacinquenni erano il 22,7% contro una media nazionale del 19,9%, con crescita prevista ancora nei prossimi anni.

Villadossola è già al 24,9% nel 2008.

Gli ultra ottantenni sono il 5,9% nel Piemonte mentre a Villadossola sono il 6,45%

Ci sono tuttavia dei segnali di cambiamento: i minori di sei anni scendono dal 6,8% del 1971 al 3% del 2004, ma negli ultimi due anni si notano confortanti segni di ripresa con un valore assoluto che ci riporta indietro di oltre venti anni.

La prima fascia d'età sale nel 2007 in valore assoluto a 283 ed in valore percentuale al 4,1 e nel 2008 si porta a 331 unità con un valore percentuale pari a 4,8; l'inversione di tendenza rappresenta

un segnale positivo di risveglio demografico del paese, risveglio accentuato dall'effetto immigrazione.

Significativi i contrasti per fasce d'età tra composizione dei residenti e quella degli stranieri: sotto i sei anni il dato totale è del 4,8% mentre per gli stranieri è 11,3%; la popolazione complessiva fino a 24 anni è del 18,9% mentre gli stranieri in quella fascia sono il 32%, gli ultrasessantacinquenni sono in totale il 12,17% mentre gli stranieri sono il 3,4%.

Il saldo demografico naturale presenta segni negativi in contenimento: nel 2007 - 33, con una crescita delle nascite (deceduti 85 contro 52 nuove vite), nel 2008 il saldo demografico (- 15) si attenua con 59 decessi contro 44 nascite.

Il saldo migratorio è stabilmente positivo su valori minimi: nel 2007 le immigrazioni sono state 239 contro 218 emigrazioni (+ 21), nel 2008 vi sono stati 183 nuovi ingressi e 160 cancellazioni (+23) La componente riferita al sesso si conferma stabile con una prevalenza di donne intorno al 52,4% rispetto al 47,6% dei maschi.

L'incidenza degli stranieri, in termini statistici, nel 2003 era al 2%, in lieve crescita rispetto al censimento del 2001. Nel 2007 sono diventati 240 pari al 3,48%, con una presenza più significativa in ambito scolastico, mediamente intorno al 5%. (Dato anomalo nella materna statale con il 16,36%)

Al 30 aprile 2009 erano residenti 265 stranieri di 28 paesi, pari al 3,8%.

I nuclei famigliari erano 91 (le badanti formano un nucleo familiare anche se sono sole e abitano in casa della persona che curano).

La comunità più numerosa è quella marocchina (100, quasi il 38% degli stranieri) seguita da quelle ucraina (48), albanese (29) e rumena (20). Gli operai sono 49, le badanti-colf 47.

A livello italiano il dato degli stranieri residenti è del 5% con una maggior presenza nel Piemonte rispetto al dato nazionale (5,8%) e minore nel VCO (4%).

I residenti in appartamenti A.T.C. sono 104; dimorano in appartamenti privati 156.

I DATI OCCUPAZIONALI

La conferma dei cambiamenti epocali del paese viene dall'analisi della successiva tabella, relativa ai dati dei censimenti, in cui si vede il crollo degli occupati nelle industrie di Villa, la crescita dei pensionati.

Occupati censimenti per Villadossola				
	1971	1981	1991	2001
Industria occupati	2053	1590	1062	1018
Altre attività	606	1074	1087	1519
Pubblica amministrazione	224	338	229	312
Pensionati	846	1130	1512	1498
Occupati industrie di Villa	4637	2935	1062	440

(stima)

I dati recenti della CCIA, per Villadossola, evidenziano in termini di aziende, i seguenti numeri

settore	2004	2005	2006	2007
agricoltura	8	8	9	8
Industria	72	64	65	71
Costruzioni	89	85	90	93
Commercio	129	131	127	129
Terziario	109	103	106	115
TOTALE	407	391	397	416

A fronte di una relativa staticità generale vi è una leggera crescita nel settore industria e costruzioni, così come nel settore terziario.

In termini di occupati i dati della stessa fonte sono i seguenti :

settore	2004	2005	2006	2007
agricoltura	8	8	10	9
Industria	536	555	558	571
Costruzioni	319	338	369	371
Commercio	259	257	253	247
Terziario	200	195	217	236
TOTALE	1322	1353	1407	1434

Il dato occupazionale globale evidenzia, nei quattro anni esaminati, una discreta crescita (+8%) articolata in :

- aumento del settore industria e costruzioni con un trend in costante crescita nel quadriennio (+ 10%),
- aumento del terziario in modo consistente in valore percentuale (+ 18), ma modesto in termini numerici
- calo del commercio (- 4,6%)

Il dettaglio dei singoli settori consente di evidenziare ulteriori aspetti significativi:

Articolazione settore industriale tipologia	n.aziende	occupati			
		2004	2005	2006	2007
<i>Prodotti chimici</i>	1	183	192	199	206
<i>settore cave</i>	4-6	14	19	20	10
<i>Siderurgia</i>	1	75	79	75	86
<i>Install.strutt.metall.</i>	5	23	33	38	25
<i>Meccanica generale</i>	8-10	58	62	64	77
<i>Fabbr, macchine utensili</i>	1	34	32	34	37
<i>Fabbr, motori ,gen, trasf.</i>	1	5	5	6	5
<i>Fabbr. Apparecchi illumin.</i>	1	9	9	9	8
<i>Recupero cascami e rotami</i>	1	7	7	8	8
TOTALE		408	438	453	462

Non risulta catalogata l'industria tessile pur presente a Villa per trasferimento d'impresa

Il trend di crescita in precedenza esplicitato trova conferma nella tabella dei settori merceologici più rilevanti: in termini occupazionali si registra una crescita del 13%.

Articolazione settore costruzioni tipologia	n.aziende	occupati negli anni			
		2004	2005	2006	2007
Edilizia e genio civile	1	9	7	13	0
Lavori gen. Costr.ing.civile	9-6	59	58	61	59
Lavori gen. Costr, edifici	20-22	59	95	110	173
Costr. Autostrade, imp. Sport.	3-1	13	10	8	11
Installaz. Imp. Elettrici in edif.	15	35	37	45	46
Install. Imp. Termici	13-16	44	48	55	60
Att. Non spec. Lavori edili	8-12	19	26	27	31
Manut. Ripar. Mecc e carrozz.	9	20	20	20	24
TOTALE		258	301	339	404

In questo settore le tipologie riportate denotano un marcato sviluppo con un significativo + 57%.

Commercio	occupati negli anni				
tipologia	n.aziende	2004	2005	2006	2007
Supermercati	3-5	56	66	63	50
Abbigliamento e confezioni	17-11	26	22	16	17
Ferramenta e color.	3	23	25	24	24
Articoli sportivi biciclette	3	10	9	9	9
Ristorazione	8-10	25	26	30	28
Bar	17-20	26	27	27	32
TOTALE		166	175	169	160

I dati più significativi del settore confermano il calo (- 3.6%), con una annotazione di rilievo: l'occupazione nei supermercati del paese è diminuita dopo una fase di crescita ed in relazione all'aumento degli stessi.

La fase di crescita c'è stata con il passaggio da 3 a 4 supermercati mentre l'aggiunta di un quinto ha portato l'occupazione globale ad un calo vistoso, (- 20,6%) se rapportato all'anno precedente con la presenza di quattro supermercati.

Terziario	occupati negli anni				
tipologia	n.aziende	2004	2005	2006	2007
Trasporti ferroviari	2	28	28	28	28
Trasporti su strada	17/15/12	32	29	29	28
Poste	1	23	23	23	23
Banche	3	18	20	17	17
Assicurazioni	4/7/9/8	7	10	13	11
Elaboraz. E registr.dati	3/2	7	4	6	3
Studi arch e ing.	2	13	6	13	13
Promoz. Pubblicitaria	2	4	8	9	12
struttura residenziale	1	16	16	16	16
Parrucchieri M e F	24/20/20/26	31	27	26	33
TOTALE		179	171	180	184

I riferimenti della tabella sul terziario evidenziano una crescita, molto contenuta rispetto al dato complessivo generale (+2,8 contro il + 18 totale); evidentemente l'incremento è da ricercarsi in altre tipologie non significative in termini di occupazione.

Il numero delle imprese aventi sede legale nel nostro Comune, registrate alla Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola al 31/12/2008, è di 396, di cui 221 ordinarie e 175 artigiane, mentre il numero totale degli addetti presso queste imprese è di 956, di cui 652 nelle imprese ordinarie e 304 nelle imprese artigiane.

Per cercare di capire gli effetti nel 2008 rispetto alla fotografia della CCIA, abbiamo provveduto ad attuare un'indagine campione con le aziende più significative in termini di occupati nel nostro comune.

Il dato ottenuto è il seguente:

DATI INDAGINE COMUNE		2004	2005	2006	2007	2008
Aedes	M	16	20	25	30	41
	F	0	0	1	1	1
Amea	M	28	27	24	27	28
	F	2	2	2	3	3
Manifattura Domodossola	M	9	10	10	10	10
	F	58	60	65	70	75
Marini Quorries	M	27	29	30	31	29
	F	6	7	8	8	8
Sider scal	M	76	77	77	78	78
	F	4	4	4	4	4
Vinavil	M	167	178	185	191	186
	F	11	11	12	13	13
Di Lenardo-Impredil	M	42	44	46	46	46
	F	2	2	2	2	2
Frua	M	24	22	23	23	23
	F	2	2	1	1	1
Totale occupati	M	389	407	420	436	441
	F	85	88	95	102	107
	TOTALE	474	495	515	538	548

Dall'indagine emerge una conferma dei dati CCIA recenti, già annotati sul censimento 2001: dopo l'esperienza delle grandi aziende appartenenti a gruppi, la realtà attuale si struttura essenzialmente in 8-10 aziende che superano i 30 dipendenti.

Lo "zoccolo duro" sono le industrie di vecchio insediamento (Vinavil, Sider scal, ultima versione de "La Sisma", e Manifatture Domodossola, da qualche anno trasferita a Villadossola) che rappresentano ancora la struttura portante cui si affiancano aziende più recenti ma di consolidata produzione.

Dal nostro campione la crescita è confermata anche nel 2008, ma occorrerà verificare la resistenza all'onda della crisi.

Vinavil segnala una perdita di produzione del 10% che ha costretto la società a rallentare importanti investimenti previsti nei piani di sviluppo preparati negli anni precedenti. Pur in questo difficile contesto l'azienda sta progettando / realizzando alcune opere importanti (impianto di cogenerazione a motore endotermico,nuova sezione di chiari-flottazione dell'impianto di depurazione delle acque, nuovo impianto di autoproduzione di azoto,nuova strada di accesso allo stabilimento).

La preoccupazione maggiore la desta la Sider Scal con la Cig generalizzata dei dipendenti e per un lungo periodo,in attesa degli sviluppi della crisi.

Il 2008 ha rappresentato per alcuni, un momento di stop rispetto alla crescita di fatturato,(Vinavil dopo anni di crescita ha leggermente rallentato) tuttavia per la maggioranza del nostro campione la crescita non si è arrestata nel 2008.

L'occupazione femminile è stata numericamente incrementata in modo determinante dal trasferimento di Manifatture di Domodossola e si attesta intorno al 18-19,5%.

I dati femminili, togliendo la Manifattura, rappresentano soltanto il 6-9% del totale.

Il trasferimento della produzione da Domodossola a Villadossola, per la Manifattura, ha rappresentato il dato di novità del panorama industriale di questi ultimi anni e costituisce un esempio di realizzazione piena della riconversione dell'area ex Sisma in regione boscaioli. E' stata una scommessa rilevante in termini di investimenti per la proprietà che ha comportato un incremento contenuto, ma costante, in termini occupazionali.

Uno sguardo ancora ai dati del commercio.

	Situazione al 31/12/2007	Situazione al 31/12/2008	Movimenti registrati dal 01/01/2008 al 31/12/2008
Esercizi di vicinato (fino a 150 mq)	82	81	5 cessazioni – 2 aperture – 2 subingressi
Alimentari	18	18	
Non alimentari	62	61	
Misti	2	2	
Medie strutture (fino a 1500 mq)	18	20	1 cessazione – 1 subingresso – 2 aperture
Non alimentari	13	13	
Miste	5	7	1 cessazione – 1 subingresso – 2 aperture
Grandi strutture (oltre 1500 mq)	1	1	
Generi di monopolio	3	3	
Distributori di carburante	6	6	
Farmacie	3	3	
Edicole esclusive	1	1	
Bar - Ristoranti	28	28	

Non vi sono state grandi oscillazioni nella consistenza delle imprese del settore commerciale e, sostanzialmente, le nuove aperture hanno compensato le cessazioni di attività, cristallizzando la situazione .

Nel 2007 il mercato settimanale presentava 54 posteggi al martedì; in paese operavano 19 bar, 9 ristoranti + bar, 10 circoli privati. I dati del 2008 evidenziano 15 imprese attive nel settore del commercio ambulante, tutte organizzate nella forma della ditta individuale. L'area mercatale di Piazza Repubblica conta sempre 54 posteggi.

IL BILANCIO CONSUNTIVO 2008

La sintesi del 2008 è un avanzo di competenza pari a 22.510 euro così articolato :

USCITE		ENTRATE	
Uscite correnti	€ 4.725.999,00	Entrate correnti	€ 3061.008,00
Uscite in c.cap e ant.cassa	€ 1.127.832,00	Accens mutui e contr c capitale	€ 1.122.719,00
Uscite per partite di giro	€ 590.587,00	Entrate per partite di giro	€ 590.587,00
Rimborsi mutui	€ 307.386,00		
TOTALE USCITE	€ 6.751.804,00	TOTALE ENTRATE	€ 6.774.314,00
<i>Avanzo di competenza</i>	<i>€ 22.510,00</i>		

I dati riepilogativi del documento focalizzano quanto segue:

- avanzo di amministrazione pari a 102.060,04 generato dalla gestione della competenza (+22.509,56) e dai residui (+79.550,48).
- le entrate accertate sono state 6.774.314 mentre le uscite impegnate sono state 6.751.804 da cui il risultato di competenza positivo di 22.510
- il fondo cassa al 31/12/08 era pari a 339.539,78 che dedotto il saldo negativo della gestione dei residui per 237.479,74 (residui passivi pari a 6.373.215,36 e residui attivi per 6.135.735,62) produce il risultato complessivo di 102.060,04
- l'anticipazione di tesoreria per carenze di liquidità sono state complessivamente pari a 794.777,82 nell'intero anno 2008

In corso d'anno si è provveduto ad assestare il bilancio apportando delle variazioni significative dovute al mancato introito ICI per 100.000 (provente ipotizzato per fabbricati D non accertabile), al ridotto trasferimento di fondi dallo stato per 60.000 e alla rinuncia della vendita azioni Generali da lascito Tami prevista per 73.000, compensate con maggiori entrate da addizionale irpef comunale per 60.000, da maggiori introiti per interessi su mutui non utilizzati per 59.200 e con altre maggiori entrate per 68.000 (aumento dividendi partecipate per 25.000, maggiori entrate da "La Fabbrica" per 23.000 ed un maggiore rimborso iva di 20.000).

L'assestamento per i mancati introiti è stato possibile anche per il risparmio sulle indennità previste per gli amministratori (- 23.000) e da un'attenta razionalizzazione sulla gestione delle previste spese per indigenti (- 14.500).

LE ENTRATE

Le risorse per sostenere l'attività dell'amministrazione le distinguiamo in correnti ordinarie, correnti straordinarie e quelle finalizzate ad investimenti.

Il totale delle entrate da consuntivo ufficiale è più elevato poiché in questa analisi si è preferito scorporre le entrate finalizzate, riepilogandole nell'esame dei singoli servizi.

Entrate correnti

Le entrate correnti sono state per entrate tributarie 2.499.936, per trasferimenti correnti 1.189.330 e per entrate extratributarie 1.371.742.

Le voci più significative nelle entrate correnti sono:

ICI per 975.000, trasferimenti dallo Stato per 916.296, addizionale comunale Irpef per 465.106, sovracanon BIM per 223.966, oneri di urbanizzazione per 169.920, dividendi SEO 90.000, sanzioni amministrative per 48.559, affissioni 48.336, addizionale Enel 44.135, interessenze metano 32.823.

Il dettaglio delle singole voci più significative catalogabili come entrate proprie è il seguente:

Entrate correnti ordinarie proprie	
ICI	975.000,00
Addizionale comunale Irpef	465.106,00
Sovracanoni idroelettrici	223.966,00
Proventi da rimborsi	102.921,00
Interessi attivi e dividendi az tami	94.000,00
Dividendi società SEO	90.000,00
Affitti fabbricati e terreni	65.882,00
Contravvenzioni Stradali	48.559,00
Affissioni	48.336,00
Addizionale Energia Elettrica	44.135,00
Occupazione suolo	34.635,00
Consumo metano	32.823,00
Contributo Fondazione Tami	30.000,00
Servitù Vinavil	25.000,00
Manutenzione Sentieri Idreg	5.200,00

Nell'anno 2008 vi sono state altre voci significative tra le entrate :

- gli oneri di urbanizzazione per 277.920, destinati a spese correnti per 169.920 ed il resto ad investimenti in conto capitale
- introiti da TARSU per 675.000 con destinazione specifica di cui parleremo più avanti.

Ragionando in termini di finanza derivata va annotato che :

- il Comune nel 2008 ha beneficiato di rimborsi regionali su mutui per RAF di 37.340, per la Centrale del Rio Arsa di 106.081, dall'ATO per 78.175 e per altri mutui per 13.450, per complessivi 235.046.
- i trasferimenti dallo Stato per sono stati pari a 916.296

Ad integrazione esaminiamo le voci ufficiali di bilancio catalogate come entrate tributarie ed extratributarie per capire il trend di andamento nell'ultimo quinquennio.

Analisi entrate tributarie quinquennio 2004-2008					
Entrate tributarie	2004	2005	2006	2007	2008
Imposte	1.544.228	1.318.845	1.320.209	1.503.914	1.572.045
tasse	487.000	682.654	672.030	711.375	709.635
Tributi speciali e altre entr.trib	30.966	19.689	44.314	263.808	218256
totale imposizione fiscale	2.062.194	2.021.188	2.036.553	2.479.097	2.499.936
comparazione dettaglio voci					
	2004	2005	2006	2007	2008
ICI	1.181.000	950.000	975.000	1.009.735	975.000
Addizionale Irpef	299.545	299.545	300.000	360.000	465.106
Compartecipazione Irpef				87.804	87.804
Addizionale consumo energia	48.683	44.300	45.209	46.375	44.135
TARSU	450.000	580.000	610.238	675.000	675.000
Tassa occupazione spazi	37.000	32.654	38.792	36.375	34.635

L'inasprimento della pressione fiscale del 2007 (aumento dell'addizionale Irpef, un piccolo ritocco all'aliquota ICI seconda casa e incremento significativo della tassa sui rifiuti solidi urbani TARSU) è rimasto inalterato nel 2008 con una lieve flessione dell'ICI compensata ampiamente dal maggior gettito reale dell'addizionale comunale relativo all'aumento dell'aliquota stabilita dal 2006 e sottostimato nel 2007.

Analisi entrate extratributarie 2004-2008 proventi da servizi pubblici					
servizio	2004	2005	2006	2007	2008
segreteria	15.560	6.941	8.256	7.070	4.012
Ufficio tecnico	5.910	6.513	6.167	6.321	6.300
Anagrafe	6.579	6.460	6.450	6.460	5.650
Contravvenzioni	29.593	27.211	35.366	55.943	48.559
Serv. cimiteriale e servitù	18.291	23.290	39.448	47.969	46.700
Fitti attivi	28.515	28.263	32.037	36.245	66.324
Interessi attivi e dividendi	31.204	32.317	45.951	72.644	94.000

Questo dato serve per comprendere come si sia impostato ed ormai consolidato un sistema di contribuzione del cittadino sugli atti compiuti dall'Amministrazione, quanto incidano le contravvenzioni stradali comminate dai vigili urbani e quanto si siano potenziati gli introiti relativi a beni comunali.

Entrate per investimenti

Il quadro delle entrate si completa con quelle ottenute in conto capitale, cioè finalizzate ad investimenti che spesso si accompagnano ad accensioni di mutui, necessari per realizzare le opere programmate.

Le risorse per tali investimenti sono venute nel 2008 esclusivamente da alienazione di terreni per 87.000, da trasferimenti di capitale dalla regione per 7.007, da fondi dei frontalieri per 41.284, da altri enti per 1.730, da proventi per urbanizzazioni per 164.321 e da mutui per 26.600.

Per i mutui dopo l'exploit del 2005, il mancato rispetto del patto di stabilità ha di fatto bloccato nuove accensioni; nel 2007 si è impegnato un nuovo mutuo per 50.000 e si è convertito uno vecchio residuo per 27.000. Nel 2008 si è acceso un nuovo mutuo di 26.600 ad integrazione di quelli precedenti per concludere gli interventi sull'edificio scolastico destinato al Formont.

Considerazioni globali sulle entrate

Analisi comparata delle entrate negli ultimi cinque anni					
	2004	2005	2006	2007	2008
Entrate correnti proprie	3.877.361	3.624.412	3.557.933	3.812.599	3.871.678
Trasferimenti	1.304.548	1.473.942	1.459.916	1.225.365	1.189.330
Alienazioni e transf. In c/ cap	6.689.206	437.343	1.028.889	643.857	301.341
Assunzioni prestiti	873.035	1.779.783	24.659	77.000	26.600
TOTALE	12.744.150	7.315.480	6.071.397	5.758.821	5.388.949

Il trend delle entrate correnti proprie evidenzia una sostanziale stabilità delle entrate con due anni di lievi flessioni ed una ripresa finale.

Negativo il trend dei trasferimenti sui cui valori incidono i trasferimenti dello Stato scesi dai 1.221.081 del 2005 ai 992.402 del 2007 per attestarsi a 916.296 nel 2008.

I dati sugli investimenti in conto capitale confermano quanto precisato in precedenza circa l'incidenza dei vincoli conseguenti allo sfioramento del patto di stabilità sull'accensione dei mutui e sulle difficoltà di ottenere contributi da parte di Comunità Europea, Stato e Regioni.

LE USCITE

L'analisi delle uscite più significative si articola in tre voci: uscite correnti per 4.725.999, uscite per investimenti 327.832 e uscite per rimborso mutui 307.386.

Uscite correnti

Le spese correnti si articolano in personale 1.609.979, acquisto di beni 160.804, prestazione di servizi 1.275.257, utilizzo beni di terzi 3.500, trasferimenti per 1.084.907, interessi passivi 469.043 ed imposte e tasse (irap su personale ed indennità amministratori) di 122.509.

Le voci più significative, a carico effettivo del comune, sono state le seguenti:

Uscite correnti	
Personale + irap	1.719.979
Altre prestazioni di servizi	718.601
Interessi passivi + quota capitale – rimborso mutui	541.383
Assistenza	260.398
Illuminazione pubblica	192.035
Amministratori	91.732
Manutenzione strade e parchi	65.599
Servizi Cimiteriali	42.375
Contributi ad associazioni	29.773
Gestione Automezzi	29.000

Analizziamo le singole voci

La voce più rilevante dei costi di gestione ordinaria è riferita al **personale** comunale.

Essa si riferisce a : **6** persone impiegate negli affari generali (oltre al segretario comunale); **1** nella area personale - **2** nell' area cultura; **6** nell'area tecnica, **3** nell'area economico finanziaria, **7** alla viabilità (di cui 1 giardiniere) , **5** alla vigilanza, **6** all'area demografici e attività produttive. In totale 35 dipendenti cui vanno aggiunti gli **8** occupati presso la Casa di Riposo, considerata a parte nell'analisi dei servizi. Due i dipendenti a tempo determinato.

Ad oggi in servizio a tempo indeterminato sono solo 42 dipendenti ed 1 a tempo determinato essendosi dimessi rispettivamente un dipendente alla casa di Riposo e uno alla vigilanza.

Nel dettaglio l'incidenza del personale per i singoli servizi è la seguente :

affari generali, personale e organizzazione:	571.361
finanziaria	100.700
ufficio tecnico	193.559
demografici	110.122
polizia municipale	151.074
biblioteca e centro culturale	56.028
viabilità	158.600
parchi e giardini	27.435
Casa di Riposo	201.000
Commercio	40.100
TOTALE	1.609.979

La spesa suddetta è comprensiva delle retribuzioni di Segretario Comunale e personale dipendente (anche a tempo determinato - assunti e cessati in corso d'anno), oltre ad annessi (indennità contrattuali, , trasferte, arretrati contrattuali ecc.), oneri riflessi a carico Ente.

Gli **interessi passivi** si riferiscono a tutti gli interessi passivi conseguenti ai mutui accesi per la realizzazione delle diverse opere.

Il carico derivante dagli interessi è stato di 469.043 con l'aggiunta della quota di rimborso capitale per 307.386, al netto delle quote rimborsate.

Il comune ha beneficiato nel 2008 dei rimborsi mutui per Raf 37.340, per centrale Rio Arsa 106.081, Ato 78.175 e altri mutui per 13.450 , per complessivi 235.046

Nella voce **amministratori** sono comprese le indennità di carica per Sindaco ed assessori , irap conseguente, indennità presenze consiglio comunale e rimborsi permessi, nonché rimborsi spese.

La voce **servizi cimiteriali** è stata inclusa in questa parte in quanto è un servizio che prevede il contributo dei cittadini solo per determinate operazioni. Il dato esposto è formato da spese generali, spese per affidamento gestione del servizio a ditta esterna e da costo energia elettrica .

Il costo dell'**illuminazione pubblica** è ulteriormente cresciuto rispetto al 2007 (175.999) conseguenza dell'aumento dei costi e dei maggiori punti luce presenti in paese.(più di mille)

La spesa per l'**assistenza** è caratterizzata dall'adesione del comune al CISS ossolano con una contribuzione pari a 161.074.

Nella voce assistenza sono compresi altresì :

- i contributi economici per indigenti per 26.863 ,
- le esenzioni ticket per 7.600
- le borse lavoro con fondi provenienti dalla Fondazione Tami per 17.340
- contributi a favore dei nuovi nati per 7.000

Questa amministrazione ha impostato una logica di rigore nell'assegnazione dei fondi alle persone bisognose prevedendo un primo passaggio presso i servizi sociali, una verifica della situazione Isee e l'opzione poi tra un sostegno economico ed una borsa lavoro di utilità collettiva, volta a fornire un sostegno economico all'interessato.

L'amministrazione inoltre ha stipulato una convenzione con la Guardia di Finanza volta ad ottenere dei controlli per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese.

Tabella di riferimento per gli interventi nel sociale

<i>Tabella di riferimento per gli interventi nel sociale</i>		
	anno 2007	anno 2008
Borse lavoro	19.570	26.400
Contributi economici		
italiani	8064,31	5557,8
extracomunitari	8550	4245,46
Totale contributi economici	16614,31	9803,26
Totale Parziale	36.184,31	36.203,26
buoni spese alimentari	3739,18	0
rette indigenti	5000	4200
coop.Valle Verde	5000	
altro	750	300
TOTALE	50.673,49	40.703,26
a residuo		3496,74
		44.200,00

Due i dati da evidenziare:

- a) la scelta di incentivare le borse lavoro (si passa da 6 a 14 ed in cifra da 19570 a 26400) come dignitosa forma di sostegno ai più deboli. Più che di borsa lavoro sarebbe giusto parlare di sostegno economico in cambio di prestazioni lavorative, nel contesto organizzativo del Comune. L'obiettivo è quello di dare dignità lavorativa ad un sostegno economico, nel limite delle possibilità di ciascuno.
- b) il raffronto tra cittadini italiani e quelli extracomunitari nel contesto dei sostegni elargiti (borse lavoro + contributi per indigenti) evidenzia i seguenti dati: nel 2007 la quota destinata ad extracomunitari è stata del 23,6 % (8550 in assoluto per 13 persone) mentre nel 2008 la % è scesa all' 11,7% (4245,46 in assoluto per 16 persone) Gli inserimenti lavorativi ed i contributi economici sono stati realizzati in pieno accordo con il servizio di assistenza sociale del CISS Ossola e nel pieno rispetto del regolamento comunale vigente in materia.

Gli inserimenti lavorativi nel 2007 sono stati 6 mentre nel 2008 sono diventati 14, tutti italiani.

Nel 2007 sono stati elargiti contributi economici a 39 soggetti residenti nel Comune di Villa, di cui 13 extracomunitari mentre nel 2008 sono stati 37 di cui 16 extracomunitari.

Il 2009 presenta incrementi di richieste dovuti alla crisi in atto tanto che al 12/6/2009 i contributi per gli indigenti erogati sono già stati 10.448 con n. 33 interventi di cui 23 a favore di cittadini italiani per € 6.363,21. (Nel bilancio 2009 si è creata una ulteriore disponibilità di € 25.000,00 a sostegno delle famiglie)

Per il sociale si prevede una spesa per 238.000 € di cui 159.000 tramite il Ciss e 79.000 a gestione diretta.

Un cenno anche rispetto ad altri interventi su giovani, anziani e stranieri di scarsa rilevanza contabile ma di utilità sociale.

Da parecchi anni si propone ai bambini e adolescenti di Villa un duplice periodo di Grest o centro estivo: due settimane a giugno in collaborazione Comune, Parrocchia e Scuola, associazioni e genitori.

Per gli anziani, anche per la stagione 2008/2009 l'amministrazione ha organizzato i corsi di ginnastica dolce presso la palestra della scuola media Bagnolini e la palestra comunale al peep.

Continua a funzionare il servizio pasti a domicilio per le persone che non hanno più la possibilità di cucinare.

Infine, anche quest'anno, come consuetudine, si sono organizzati i soggiorni termali a Salsomaggiore Terme e marini ad Andora.

L'amministrazione ha inoltre delegato un consigliere per la gestione dei rapporti con l'ATC.

Grazie al suo lavoro, alla collaborazione dei consiglieri ATC e del consigliere regionale Reschigna si è riusciti, per la prima volta, ad allestire un bando per l'assegnazione delle case con particolare attenzione ai cittadini di Villadossola.

I contributi per associazioni sono stati erogati a Comitato Carnevale (3000) Illegittimi di Harbert (500) Auser (500) Servizio assistenza scuolabus (600) Pro Loco (6330) Filarmonica (2350) Volontari del soccorso (2550), Commercianti per il Natale (3000), Sportello Informastranieri (3125), Virtus Villa (2000) Auxilium (500) , Team Ciclope per manifestazione MTB (500), Handball Pallamano (1000), Gruppo Volontari per pasti (1000) e ad altri enti per importi minori di 500 euro. Gli enti ed associazioni o gruppi interessati sono stati 24.

Il trend ufficiale e completo delle spese correnti negli ultimi cinque anni è il seguente:					
	2004	2005	2006	2007	2008
importo spese	4.717.142	4.987.173	4.706.751	4.718.961	4.725.999
rimborso prestiti	307.900	252.693	283.943	312.015	307.386

Esso evidenzia una costante incidenza delle spese correnti , pur con lievi variazioni negli anni. Per quanto riguarda il rimborso dei prestiti la rinegoziazione dei mutui ha provocato un calo nel 2005 e 2006. Le limitate accensioni di nuovi mutui hanno prodotto una lieve contrazione nel 2008.

RICLASSIFICAZIONE PER SERVIZIO

Trattandosi il Comune di un ente di erogazione per definizione, cioè un'azienda che ha come obiettivo non il profitto ma l'espletamento di servizi per i cittadini, può essere utile rianalizzare le uscite, cioè l'utilizzo del denaro dei contribuenti, dividendole in relazione all'organizzazione comunale, limitandosi alle sole spese correnti.

I dati numerici di spesa relativi alle funzioni sono articolati e dettagliati nel seguente modo:

segreteria , personale e organizzazione 958.662 di cui 571.361 per il personale, 35.193 per acquisto di beni , 229.909 per prestazioni e servizi, 3.500 utilizzo dei beni di terzi 118.699 di irap su tutto il personale ed amministratori;

gestione economia e finanza 106.488 di cui 100.700 per il personale, gestione delle entrate 5.788

ufficio tecnico 277.509 di cui 193.559 per il personale, 28.837 per acquisti di beni, 55.113 per prestazioni di servizi;

gestione dei beni demaniali 36093 di cui 29.093 per interessi e 7.000 per prestazioni di servizi anagrafe ;

stato civile elettorale e statistico 113.937 di cui 110.122 per il personale e 3.815 per acquisto di beni;

parchi e servizi ambientali 28.935 di cui 27.435 per il personale e 1500 per acquisto di beni;

commercio 41.655 di cui 40.100 per il personale e 1.555 per acquisto di beni;

polizia locale 165.813 di cui 151.074 per il personale,9.053 per acquisto di beni e 5.686 per servizi;

viabilità 656.169 di cui 158600 per il personale, 42.200 per acquisto di beni e 289.556 per servizi;

Biblioteca 60.935 di cui 56.028 per il personale (è stato inserito anche il personale del Teatro) e 4.907 per acquisto di beni.

Uscite per investimenti

Gli interventi sono stati indirizzati verso la sicurezza e le manutenzioni del patrimonio, con rimborsi di oneri di urbanizzazione (20.000).

Si sono attuati interventi manutentivi per Raf (25.000) , per Teatro (17.000), uffici comunali (20.000), sistemazione barriere Ovesca (15.000), sistemazione ludoteca (10.500), pulizia rii (47.800), pulizia aree pubbliche (15.000), manutenzioni scuole (18.000) , cimiteri (8.000) , interventi igienici (vespasiano 17.000) , sistemazione fontana e arredo piazza mercato (10.000) , dotazione P.c. scuole ed uffici (10.000) , attrezzature (4.500) e genericamente diversi interventi sul patrimonio comunale per complessivi 60.000.

Nel 2008 si è acceso un nuovo mutuo di 26.600 ad integrazione di quelli già in essere per completare l'intervento sull'edificio scolastico destinato al Formont.

In merito il trend completo è il seguente:

investimenti in conto capitale	2004	2005	2006	2007	2008
	7.553.572	2.337.642	1.081.713	720.857	327.832

E' evidente che diventa sempre più difficile reperire contributi regionali significativi per cui le opere previste finiscono con lo slittare nel tempo.

Le accensioni di mutui previste non si sono attuate per la mancata definizione della vicenda ponte superstrada Villa Sud (previsione di mutuo di 142.000, sbloccatasi solo nel corrente anno) e per la non ammissibilità al bando regionale per la manutenzione straordinaria edifici scolastici riproposta nel 2009 (previsione di mutuo ad integrazione per 76.500, riproposto nel 2009).

Ci si è orientati a dare tante piccole risposte alle istanze anziché concentrare le risorse in opere corpose, stante anche il perdurare delle iniziative già in essere per le quali si sono accesi mutui fin dal 2005, con interessi in pagamento dal 2006, e opere ancora nelle fasi iniziali.

I tempi di realizzazione sono stati purtroppo più lenti di quelli immaginati, per questo alcune delle opere pensate per il bilancio 2008, saranno attuate nel corso del 2009 con fondi trasferiti dal bilancio 2008. (acquisizione aree per pubblica utilità e asfaltatura strade)

Uscite per i servizi

Si sono riepilogati, separatamente, i servizi non obbligatori, con entrate proprie, che producono un effetto sul bilancio comunale. La copertura parziale o totale è decisa dall'amministrazione comunale con criteri che variano da servizio a servizio.

L'analisi è fatta in termini di costi diretti riportando le voci specificamente imputate nel bilancio, senza tener conto di quelli indiretti.

Il risultato globale può essere sintetizzato in alcune voci specifiche: gestione struttura "La Fabbrica" -98.773, gestione servizio raccolta rifiuti -51.341, trasporto scolastico - 34.532, refezione scolastica - 27.057, gestione cimiteri -30.148.

La somma degli sbilanci di questi servizi ammonta a 241.851 euro.

Centro Culturale "La Fabbrica"

In termini numerici i dati, calcolati su base anno solare e non a stagione, riferiti alla struttura "La Fabbrica" sono i seguenti:

VOCE		VOCE	
Incassi teatro eccedenza conv.	16.130	Spettacoli teatrali	127.294
Utilizzo locali contr.	25.450	Utenze	45.349
Contributi ordinari	79.200	Manutenz. Ord.	16.910
Totale	120.780	Personale	30.000
Sbilancio	98.773		
Tot a par	219.553	Totale spese	219.553

I contributi ordinari ottenuti sono relativi a convenzioni con la Regione Piemonte, di 40.000 € annui, con la Provincia 20.000 € annui, e al rapporto con il circuito teatrale della Fondazione del Piemonte.

(Da annotare anche l'aumento della vendita dei biglietti pari a 968 tagliandi contro i 671 della stagione precedente, con due spettacoli con tutto esaurito)

Il titolo dato alla stagione culturale 2008/2009 è stato "Fabbrica Menti", contenitore di iniziative e rassegne in ambito musicale e teatrale.

Il progetto, sviluppato nell'arco di tutta la stagione, si è articolato in più rassegne: grande teatro, concerti, teatro-scuola, lirica.

Grande Teatro

otto spettacoli

Le smanie per la villeggiatura
Natale in cucina
Othello
Keely and du
Madre coraggio e i suoi figli
Facciamo l'amore
Michelina
Il fantasma blu

Lo spettacolo "Natale in cucina" di Alan Ayckbourn era inserito nella quarta edizione della rassegna teatrale "Teatri di Provincia", organizzata dal Settore Sviluppo socio-culturale e attività turistiche della Provincia del VCO, cui questo Comune partecipa sin dalla sua istituzione.

La commedia musicale diretta e interpretata da Gianluca Guidi "Facciamo l'amore" ha sostituito con strepitoso successo il previsto "Giacomo Casanova" con Enzo Iacchetti, il cui tour è stato annullato per problemi di salute dell'interprete.

Sul palco anche l'attore Enzo Garinei, 83 anni, che ha festeggiato al teatro "La Fabbrica" i sessant'anni della sua carriera teatrale e cinematografica, stregando il pubblico con la sua vitalità.

Un altro straordinario consenso di pubblico si è riscontrato per "Michelina", commedia originale e umoristica, interpretata brillantemente da Maria Amelia Monti al fianco di Giampiero Ingrassia.

I concerti della Fabbrica

sette spettacoli

Orchestra Sinfonica Giovanile del VCO
Michele Gori Quartet
Orchestra da camera "Sonus Faber"
The Selvys Gospel Singers
Quartetto d'Archi del Teatro Regio
Orchestra dei Laghi – Coro S. Vittore
Duo di chitarre – Tamayo, Montesinos

"La Fabbrica" ospita annualmente anche uno o due concerti del prestigioso festival internazionale "Settimane musicali di Stresa e del Lago Maggiore".

Per la rassegna musicale sono stati applicati, come di consueto, prezzi decisamente vantaggiosi per giovani e ragazzi, per avvicinarli a questa difficile arte.

Teatro-scuola

sette spettacoli
(dieci rappresentazioni)

Il giardino di Mirò (2 repliche)
Fiammiferi
Il Fantasma di Canterville
Capo di che
Il sogno di Tartaruga (2 repliche)
L'isola del tesoro rock
Il giardino del gigante (2 repliche)

La collaborazione ormai collaudata con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani del Piemonte ha dato grandi soddisfazioni a questa rassegna, che quest'anno ha visto la presenza di oltre 4.000,00 studenti, appartenenti a scuole di diversi comuni della zona.

Da circa dieci anni vengono poi attuati nelle classi dei laboratori di espressione corporea, rivolti agli alunni delle scuole primarie, che sfociano a fine anno in una rappresentazione teatrale e ciò aiuta molto i ragazzi ad avvicinarsi a questo mondo affascinante

Dopo l'esperienza positiva dello scorso anno, abbiamo ripetuto l'offerta di un'opera lirica, sempre affidandoci alla Società Artisti Lirici Piemontesi "Francesco Tamagno" di Torino, con un buon riscontro di pubblico e critica.

Il teatro "La Fabbrica" ha poi dato spazio alle diverse scuole di danza che operano sul territorio ossolano organizzando una serata, durante la quale tutti i ragazzi e le ragazze hanno potuto esibirsi insieme dimostrando i progressi fatti, a scopo benefico, in quanto i proventi raccolti sono stati devoluti alla Fondazione Comunitaria del VCO che opera sul territorio provinciale a favore e sostegno di tanti enti ed associazioni.

Le rassegne di teatro e musica hanno registrato una flessione nelle presenze, dovuta soprattutto al calo del numero degli abbonamenti venduti, sintomo di una crisi generalizzata che ha fatto sentire i suoi effetti anche in questo campo.

Ovviamente, accanto alle attività di carattere prettamente teatrale e musicale, il centro culturale ospita una vasta gamma di attività culturali di genere diverso (salone provinciale del libro "La Fabbrica di Carta", mostre patrocinate dall'assessorato alla cultura, convegni,...), che contribuiscono ad affermare la struttura quale polo culturale della Provincia del VCO.

La realizzazione del progetto è stata possibile grazie ai contributi di enti pubblici e privati e la buona riuscita delle manifestazioni è dovuta alla collaborazione di tutti coloro, singoli o associazioni, che, a vario titolo, offrono la loro disponibilità, consentendo il funzionamento di tutta una serie di servizi, solo in apparenza accessori, in realtà indispensabili per il buon funzionamento della struttura.

A chiusura di queste note sulla stagione de "la Fabbrica va espresso uno speciale ringraziamento al Presidente uscente della Provincia Ravaioli per il consueto appuntamento con i Teatri di provincia e a tutti gli sponsor che ci sono stati vicini, dalla banca d'Intra, alla banca di Novara, alla Vinavil, alla fondazione Tami e a quella del Vco.

Nel 2009 è ricorso il decennale della scomparsa di Armando Tami; per l'occasione si sono svolti una serie di celebrazioni di cui riferiremo nel prossimo bilancio sociale.

Si puntualizza che l'Amministrazione ha concesso in uso gratuito i propri locali del Teatro "La Fabbrica" per 24 serate richieste dalle seguenti associazioni: Auser, Siscom, Cai, Filarmonica di Villadossola, Anmil sez. Vco, Unicef Vco, Scuola Media Statale Domodossola, Affdown Vco, Formont, Caritas Aiuti per l'Etiopia, Ass. Parkinsoniani Vco, Kiwanis Club Domodossola, Ass. Apertamente, Uildm, Litl Domo e Pescatori Vco.

Nel contesto de "La Fabbrica" è collocata anche la **Biblioteca** comunale.

Nel 2007 gli utenti sono stati 348 di cui 266 (78,7%) di Villadossola, con prevalenza femminile (58%), mentre i prestiti sono stati 944. Gli studenti con il 31,61 % sono stati la categoria di maggior frequenza. Per i prestiti i maggiori utenti sono gli over 60 (31,55%); la prevalenza dei prestiti (85,69%) ha interessato cittadini di Villadossola.

I dati del 2008 evidenziano 1200 presenze annue, con 333 iscritti al prestito di cui 94 sotto i 14 anni. I prestiti sono stati 1651 di cui 92 per prestiti interbibliotecari.

In biblioteca sono presenti 13408 volumi (di cui 1691 per ragazzi) e 93 documenti; nell'anno sono stati acquistati 403 volumi di cui 140 per ragazzi.

Casa di Riposo “Teresa Ceretti”

L’assetto organizzativo-gestionale in forma associata tra i Presidi di Domodossola e Villadossola risponde all’obiettivo di condurre un esercizio coordinato delle funzioni, perseguendo livelli ottimali di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione, ottimizzando l’erogazione di prestazioni e di servizi di interesse comune.

La convenzione fra i due comuni rappresenta il primo passo per la costruzione di un sistema integrato di interventi a favore degli anziani non autosufficienti.

I numeri della gestione 2008, come risultano dal solo nostro bilancio, sono i seguenti :rimborsi 311.500 , spese sostenute 260.397.La differenza di 51.103 è imputata in capitoli non specifici.

Il dato contabile risulta a pareggio.

Per la struttura di Villadossola le uscite complessive sono state 922.276, le entrate 902.100.

Il pareggio globale stimato in previsione con Domodossola era assicurato dal contributo regionale.

La gestione di Villa ha comportato, in sede di chiusura dei conti, un maggiore onere per malattie e ferie non contabilizzate nel 2008, con un risultato di perdita complessiva delle due strutture di circa 19.000 che si conta di ripianare, almeno in parte, con la gestione del 2009.

Il personale alle dirette dipendenze del Comune, nel 2008, è stato integrato da dipendenti di cooperativa sociale.

Servizio smaltimento rifiuti

Il servizio è gestito in proprio dal Consorzio Obbligatorio di bacino dell’Ossola con tassa stabilita dall’Amministrazione Comunale e con riferimento prevalente la metratura dei locali utilizzati: entrata 675 mila, uscita 726.341, con uno sbilancio di 51.341.

L’entrata copre il 93% dei costi del servizio rimanendo a carico del comune la differenza.

Il costo effettivo di 717.623 euro del 2008 (coperto in parte a bilancio con dei residui) potrebbe approssimativamente scomporsi in: ecocentro 19.500, smaltimento rifiuti 229.163 (somma algebrica dei costi effettivi pari a 263.867 e ricavi da differenziata pari a 55.537, più iva), servizio porta a porta per 468.960.

Nel 2009 le previsioni portano il costo complessivo a 725.109.

Il 2009 sarà l’anno, già programmato, per un ricalcolo delle imputazione dei costi fra i vari comuni per una verifica approfondita dell’attuale base di ripartizione.

Il servizio spazzamento strade è stato gestito nel 2008 in proprio dal Comune.

E’ utile un rinnovato coinvolgimento dei cittadini sulla necessità di potenziare ulteriormente e di “purificare” meglio la raccolta differenziata.

I dati percentuali della raccolta differenziata per Villadossola sono i seguenti:

ANNI	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
% RD	24,8	26,8	61,5	63,2	61,5	61,3	61,6	57,77	58,85

IL DATO STATISTICO DEI RIFIUTI NEL 2008

I dati della produzione rifiuti in KG nel 2008 di Villadossola è stato il seguente:indifferenziato 972.020 Plastica 170.990 Carta 316.950 Cartone 123.020 Vetro e lattine 319.790 Ingombranti urbani 4.280 Ingombranti legnosi 17.720, rottami ferrosi 620, frigoriferi 320, televisori 500, altri rottami1.300, scarti vegetali 2.490 frazione organico 458.750 Indumenti 26.750, batterie 40, pile 270, farmaci 619 n. frigoriferi 5 televisori 32

Dati relativi all’ecocentro

Plastica 30, carta 170, cartone 60, vetro e lattine 410, vetro piano 9.280, ingombranti misti 83.100, ingombranti legno 90.620 rottami ferrosi 20.240, frigoriferi 8.990, televisori 11.450 altri rott. 16.100, scarti vegetali 74.350, indumenti 210, pneumatici 6.980 Batterie 1240 oli min. 190 Inerti domestici 103.290 n, frigo 190, n, televisori 390

La crescita in questi anni dei costi del servizio è connessa ai maggiori costi di smaltimento dell'indifferenziato che ha assorbito i benefici della differenziazione.

Se non si fosse "spinta" la raccolta differenziata, usando come riferimento il parametro del 2000, gli smaltimenti sarebbero costati lo scorso anno euro 298.190,00 mentre i ricavi sarebbero stati di soli euro 14.740,00, con un aggravio complessivo di 110.000 euro circa.

Entro l'anno dovrebbe esserci un unico ente tra Cob e Ato ed è probabile che Conser e Valle Ossola diventino un unico ente operativo, con scambio di esperienze.

Questa amministrazione:

- ha presente le due contrapposte istanze che nascono da criteri e parametri diversi: da un lato il forte carico derivante dall'unico parametro della sola metratura (che pesa su imprese, artigiani e commercianti ed anche su anziani soli con produzione limitata del rifiuto) e dall'altra il rischio tariffa che può gravare in modo pesante su famiglie numerose ;
- è consapevole del disagio percepito dai cittadini che non hanno visto riconosciuto, in termini economici, l'impegno a differenziare, pur se non si stancherà mai di ribadire la giustezza della scelta di procedere nella raccolta differenziata, anticipata temporalmente nel nostro comune rispetto ad altri, con sperimentazione pilota;
- si è fatta carico di non far gravare sui contribuenti gli incrementi derivanti dal costo del servizio;
- intende seriamente portare nel dibattito assembleare consortile la necessità di programmate verifiche alla ricerca di possibile economie che "limino" gli attuali costi;
- ha già espresso la propria disponibilità ad attuare forme di sperimentazione, in essere in altri comuni, per verificare forme di incentivazioni per i cittadini.

Il 2009 sarà necessariamente un anno di riflessione e di studio anche per le previste novità di strutturazione degli enti preposti, per i limiti di legge e per le verifiche gestionali sul servizio in atto.

Assistenza scolastica e servizi scolastici

L'istituto comprensivo "Bagnolini" di Villadossola, nel 2008/9, è stato il più numeroso della provincia con i suoi 762 alunni e rappresenta il naturale polo di attrazione per l'utenza della Valle Antrona e di Pallanzeno oltre che del nostro paese.

Complessivamente vi sono tre plessi di scuola dell'infanzia (Pallanzeno, Seppiana e Villa), sei di scuola primaria (tre a Villa, 1 a Pallanzeno, Antrona e Montescheno) e uno della media di primo grado a Villa.

I dati specifici sulla frequenza per i plessi di Villadossola sono i seguenti:

Dati sulle frequenze negli ultimi cinque anni scolastici				
dall'a.s. 2005/2006 all'anno 2009/2010				
	Materna			% incidenza
	n. sezioni	Alunni	stranieri	stranieri
2005/2006	3	56	0	0
2006/2007	3	58	2	3,45
2007/2008	3	63	9	14,29
2008/2009	3	64	10	16,39
2009/2010	3	55	9	16,36

Elementari				
Plesso del centro (tempo normale)				% incidenza
	classi	Alunni	stranieri	stranieri
2005/2006	5	88	5	5,68
2006/2007	5	103	6	5,83
2007/2008	5	102	6	5,88
2008/2009	5	98	5	5,1
2009/2010	5	93	5	5,4
Plesso del Peep (tempo pieno)				
2005/2006	5	99	4	4,04
2006/2007	5	105	2	1,9
2007/2008	5	101	4	3,96
2008/2009	5	97	2	2,06
2009/2010	5	96	3	3,12
Plesso del Villaggio Sisma (tempo pieno)				
2005/2006	5	98	6	6,12
2006/2007	5	98	6	6,12
2007/2008	5	92	5	5,43
2008/2009	5	100	5	5
2009/2010	5	97	5	5,15

Complessivi elementari				
2005/2006	15	285	15	5,26
2006/2007	15	306	14	4,58
2007/2008	15	295	15	5,08
2008/2009	15	295	12	4,07
2009/2010	15	286	13	4,54

	Medie			
	classi	Alunni	stranieri	% inc.stran.
2005/2006	9	195	6	3,08
2006/2007	10	217	9	4,15
2007/2008	11	246	11	4,47
2008/2009	12	252	15	5,95
2009/2010	12	251	17	6,77

A margine si riportano i dati delle scuole private operanti in paese.

Materne private paritarie				
anno	05/06	06/07	07/08	08/09
scuola centro	63	58	53	52
scuola villaggio	68	64	74	70

Scuola professionale Formont					
anno	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09
alunni corsi alberghieri	85	92	114	130	132
altri corsi	87	134	110	154	ancora da iniz.

L'incidenza dell'assistenza scolastica sul bilancio comunale si sintetizza nella seguente tabella:

Assistenza scolastica e servizi scolastici

Entrate		Uscite	
Publicità Pulmino	1.000	Servizio mense	125.000
Assistenza Scolastica	27.718	Cedole librerie	10.000
Borse di studio	3.500	Trasporto	64.368
libri di testo medie	2.690	Assistenza scolastica	10.939
Trasporto alunni	18.000	Contributi libri medie	2.690
refezione scolastica	90.000	Borse di studio	3.500
Contributo mense maestre	5.000		
Totale	147.908	Totale	216.497

Le voci dell'entrata assistenza scolastica, borse di studio, libri di testo medie e mense materna sono riferiti a contributi regionali; nelle voci refezione scolastica e trasporto alunni sono riportate le quote versate dai fruitori dei servizi .

La percentuale di copertura del servizio trasporto è stata del 46% mentre quella della refezione scolastica è stata pari al 78% .

Nella consapevolezza che i servizi offerti ai cittadini comportano dei costi, si è cercato, a partire da questo anno scolastico, di limitare tali perdite non gravando ulteriormente sulle famiglie. L'Amministrazione ha mantenuto il costo del buono pasto a € 4,00 e per le famiglie con bimbi alla scuola materna lo ha addirittura diminuito da 3,75 dell'anno scolastico 2007/2008 a 3,50 quest'anno.

Tra le spese correnti, conglobate per più ordini di scuola, vi sono anche le seguenti voci relative al funzionamento delle scuole pubbliche in paese:

Servizi scolastici

Uscite	Materna	Elementare	Media Primo grado
Beni di consumo	0	3.492	4.713
Enel	1.895	4.738	10.500
Telefono	400	3.760	5.727
riscaldamento	5.000	32.000	45.000
Contributi scuola non statale	46.879	0	0
Contributi, interessi, varie	0	20.471	0
Manutenzione	3.434	5.000	5.000
Totale	56.340	69.461	70.940

Si è cercato inoltre di sostenere la scuola finanziando progetti legati all'assessorato all'istruzione come ad esempio Il Teatro-scuola-musica co-finziato dalla fondazione comunitaria VCO per un totale di 250 ore da effettuarsi alle Bagnolini, avviato nel mese di maggio.

Si è provveduto ad aggiornare i laboratori informatici acquistando 21 nuovi PC per i tre plessi elementari, una stampante, un fotocopiatore per il PEEP e strumenti musicali per le Bagnolini.

Ci è adoperati affinché i bimbi e i ragazzi potessero trovare spazi ed attività anche extrascolastiche: si è riaperto la Ludoteca, due pomeriggi alla settimana, organizzato corsi di sci, corsi di nuoto coinvolgendo, per la prima volta anche le 3 scuole materne.

Confermato anche per il 2009 il bonus bebè che prevede un piccolo contributo economico di € 100,00 e un regalo composto da 4 pannolini ecologici lavabili, molto salutari per il bimbo, che richiedono solo un semplice lavaggio da parte delle mamme. In questo modo si potrà evitare di produrre tonnellate di immondizia indifferenziata dovuta ai pannolini usa e getta (circa 6/8 ogni 24 ore per ciascuno dei nostri bimbi, per un totale di oltre 6500 nei primi tre anni di vita).

Gestione Cimiteri		
Entrate	12.226,50	
Uscite	42374,7	
Differenza	30.148,20	(copertura 29%)

Indici di bilancio ed annotazioni conseguenti

Indicatori finanziari ed economici generali				
		2003	2007	2008
Autonomia finanziaria	Titolo I+ III Bilancio Titolo I+ II+ III Bilancio	74,33%	75,68%	76.5 %
Autonomia impositiva	Titolo I Bilancio Titolo I+II+III Bilancio	43,16%	49.21%	49.4 %
Indicat. di pressione tributaria	Titolo I Bilancio Popolazione	348,77 per abitante	359,24 per abitante	361.84 per abitante
Indic. di intervento erariale	Trasferimenti statali Popolazione	182,60 per abitante	143.81 per abitante	132.62 per abitante
Indic. di rigidità della spesa corrente	Spese personale + quota mutui Entrate Titolo I+II+III Bilancio	27,83%	37.74%	37,89%
Indice di incidenza dei residui passivi	Totale residui passivi Totale impegni di competenza		127,11	115,3

L'autonomia finanziaria confronta le entrate tributarie (imposte e tasse e tributi speciali) e quelle extratributarie (proventi dei servizi, proventi dei beni del comune, interessi e proventi diversi) rapportandole al totale delle entrate correnti comprensive dei contributi statali e regionali.

I valori stabili 74,33%-75,68% -76,5 % significano che 3/4 delle entrate nascono da iniziativa comunale e l'incidenza dei contributi esterni è piuttosto ridotta.

L'autonomia impositiva (entrate tributarie/totale entrate correnti) evidenzia, con il 43,16% del 2003, la forte capacità impositiva del comune: da un lato significa più autonomia operativa, dall'altro più peso fiscale per i cittadini. Il dato del 2007 con la crescita a 49,21% è legato all'aumento significativo (0,4 – 0,6%) dell'addizionale comunale irpef. La tendenza del 2008 (49,4%) è stabile per l'assenza di nuove imposizioni.

L'indice successivo esprime statisticamente quanto incide, mediamente, su ogni contribuente la pressione delle imposte e delle tasse: 348,77 nel 2003 con crescita a 359,24 nel 2007 e conferma di 361,84 nel 2008.

L'indice di intervento erariale evidenzia la progressiva e pesante riduzione dell'impegno dello Stato a sostegno dell'attività comunale.

Si passa dai 182,60 per abitante nel 2003 ai 132,62 per abitante del 2008 con un calo del 27%.

Tale dato va letto in modo correlato alla crescita dell'imposta locale di quasi il 4% nello stesso periodo.

Dello stesso tenore la questione rimborsi Ici sulla prima casa: dall'introito autonomo del 2007 di 341.947 , si scende al primo rimborso dello stato nel 2008 di 312.688 per passare ai 284.362 preventivati per il 2009.

Leggendo insieme i risultati dei primi quattro indici si può fotografare il quadro generale che si sintetizza nella necessità dell'ente comunale di dover far fronte alla gestione con proprie risorse e con la conseguente necessità o di ridurre i servizi o di aumentare il peso sui cittadini se non riesce a rendere più virtuosa la gestione dei servizi stessi.

La serie storica, nell'ultimo quinquennio dei trasferimenti statali, come risulta dai bilanci è la seguente:

anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008
importo	1.262.154	1.243.019	1.221.081	1.044.363	1.044.363	957.804

La minor entrata da contributo statale di 300.000 negli ultimi cinque anni è un pesante fardello sulle casse comunali.

L'analisi di questi dati va, per correttezza, integrata con quella riportata nei siti ministeriali.

I due dati non sono facilmente confrontabili per dettaglio di voci inserite e per tempistica: spesso le comunicazioni ministeriali e gli accrediti avvengono in modo definitivo quando i tempi per le variazioni di bilancio sono già trascorsi. Per l'addizionale comunale irpef solo dal 2008 è possibile conoscere gli importi in modo attendibile in tempi ragionevoli; per il passato solo dopo due o tre anni era possibile conoscere l'esattezza degli importi.

Per completezza di analisi riportiamo i dati su trasferimenti , da fonte ministeriale :

anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008
trasfer. totali	1.216.473	1.114.646	1.107.810	1.111.753	1.150.107	946.969
quota pro cap.	174,84	160,82	160,25	161,01	166,32	182,22
Addizionale irpef	264,701	285.483	282.454	297.507		

Questi dati indicano una realtà diversa con incompletezza di valori sull'addizionale irpef comunale. Va precisato che nel trasferimento lo Stato ha inserito nel 2008 anche la quota di rimborso prima casa ICI. Il valore riportato è dato dalla cifra ufficiale dedotta la restituzione ICI per 312.688.

L'indice di rigidità della spesa corrente indica quale parte delle entrate correnti è intoccabile: vi è una crescita dell'indice da 27,83 del 2003 al 37,89% del 2008 .

L'ultimo indice segnala un dato di celerità nella spesa : il comune ritarda nello spendere il denaro acquisito poiché si trascina un residuo (impegni non spesi).

Il dato risente molto della politica legata agli investimenti in cui il "rigiro" è lento per difficoltà burocratiche applicative connesse alla complessità delle opere.

Il valore si è ridimensionato negli ultimi anni anche per effetto appunto dei minori investimenti.

Allegato a margine

Schede conoscitive sulle attività delle associazioni a cui è stato dato un contributo.

AUSER OSSOLA

L'associazione è operativa in Ossola, in modo autonomo dal 2007 (la costituzione provinciale è del 1998) e conta circa 700 associati.

Le finalità operative sono volte al sostegno agli anziani attraverso molteplici servizi (telefono amico, accompagnamento a visite mediche, attività di contrasto alla solitudine e alla insicurezza); tra gli obiettivi vi è anche quello della valorizzazione della cultura della solidarietà e del volontariato.

I servizi svolti nel 2008 sono stati : 168 trasporti per il ciss, 2027 trasporti per esigenze sanitarie, 1260 servizi per conto dei comuni, 15 utenze di assistenza costante per socializzazione, 264 assistenze per necessità sanitarie e di servizi per spesa o incombenze pratiche.

Progetti realizzati :

- "pony della solidarietà" coinvolgimento ultime classi superiori per attività di domiciliarità o compagnia agli anziani o sostegno ad incombenze nella quotidianità
- Giornalino informativo
- Gite sociali, fiere e giornate di svago
- Corsi di ginnastica dolce o acquagym, corsi di formazione per volontari
- Collaborazioni con Ciss Ossola ed altri enti.

Le problematiche evidenziate si riferiscono alla necessità di una nuova sede e al reperimento di volontari, la loro soluzione è un auspicio per il 2009 con la speranza di ottenere maggiore visibilità alle iniziative poste in essere.

AUXILIUM PALLAVOLO ASD

L'associazione è operativa dal 1974 e conta 30 soci.

L'associazione svolge attività di pallavolo a livello ludico dai 6 anni e svolge attività dilettantistica dagli 11 anni in poi partecipando ai campionati FIPAV under 14 e under 16 e ai campionati CSI allieve (under 16, top open, misto open)

La società partecipa a tornei di minivolley del circuito Fipav e CSI VCO e ha organizzato la giornata di apertura di minivolley del 16/11/2008.

Le problematiche incontrate si riferiscono :

- alle difficoltà di approccio con i maschi

- a mantenere elevato il numero dei partecipanti quando gli allenamenti entrano in competizione con gli impegni scolastici
 - a mantenere un equilibrio economico, oggi conseguito grazie anche al sostegno dell'amministrazione comunale (contributo economico e uso gratuito palestra scuola media).
- Per il futuro si sta investendo su tre giovani allenatori per continuare a creare entusiasmo e convinta partecipazione dei giovani.

I.S.C.O. (Impegno Sociale Culturale Ossolano)

Il gruppo sorto nel 1997 conta 133 associati e utilizza la sede di proprietà comunale, pianterreno ex Albergo Italia.

Le finalità associative sono : contrasto alla solitudine con momenti di svago e dialogo, incontri culturali.

Per ora il centro è aperto due giorni alla settimana e si spera di poter arrivare a 6 giorni settimanali.

Il gruppo è impegnato nella giornata dell'anziano patrocinata dall'amministrazione comunale .

La problematicità è riferita a carenze di manutenzioni dell'edificio che provocano riflessi negativi sulla gestione.

L'auspicio è di poter ottenere locali più grandi e spaziosi per rispondere ai bisogni degli anziani, sempre più numerosi.

Non solo Aiuto- Progetto Informa Stranieri

L'associazione è stata fondata nel 1990 e consta di circa 50 soci tra cui le province del VCO e di Novara- sede legale Pallanza. Nei locali del comune attua una presenza settimanale.

Le finalità del gruppo sono volte all'assistenza per l'inserimento socio-economico e culturale degli immigrati stranieri per mezzo di informazioni, orientamento, percorsi formativi, attività interculturali, scambi / condivisione con altri gruppi.

Nel 2008 vi sono stati circa 2000 utenti presso gli sportelli di consulenza nelle diverse sedi, circa 60 hanno partecipato a percorsi formativi di lingua italiana, 15 hanno partecipato al progetto "Laboratorio Lavoro".

Le problematiche nascono dal variare delle norme sull'immigrazione e dal clima politico.

Si auspica una semplificazione della normativa volta all'inclusione sociale e alla partecipazione con rappresentanti di immigrati negli organismi consultivi amministrativi.

Gruppo volontari servizio pasti a domicilio

Il gruppo è sorto nel 1994 ed è composto da 14 volontari il cui scopo precipuo è quello di consentire alle persone anziane bisognose o parzialmente disabili, di vivere nelle proprie abitazioni senza dover ricorrere alle case di riposo.

Il trasporto pasti avveniva tre giorni alla settimana fino ad agosto 2008, dal settembre 2008 le giornate settimanali sono diventate 4. Gli anziani serviti sono circa 10 ed i pasti a domicilio sono stati complessivamente 1300.

Si cercano nuovi volontari per poter ampliare il servizio per tutta la settimana.

Comitato Carnevale

Il gruppo è stato fondato nel 1999 ed è composto da 20 persone.

Organizza ogni anno il Carnevale nelle giornate del giovedì, sabato e domenica con la sfilata dei carri. Prepara la celebrazione del matrimonio incivile dell'Arlori con la Zecra.

Il coinvolgimento della gente è stato negli ultimi anni significativo con presenze complessive nelle varie manifestazioni di circa 800 persone.

C'è l'intenzione di pensare anche alla partecipazione con sfilata al Carnevale di Domodossola e di coinvolgere sempre di più i quartieri.

Associazione Culturale "Illegittimi di Harbert"

L'associazione si è costituita nel 2007 e conta attualmente 62 soci.

Il fine associativo è quello di valorizzare artisti non ancora affermati, di organizzare eventi, manifestazioni culturali, laboratori artistici e scambi culturali.

Nel 2008 si sono organizzate diverse feste per gli ospiti della casa di Riposo Ceretti, si è gestito uno scambio culturale con ragazzi spagnoli e italiani, si è attuata una collaborazione con la Coop nel progetto "non ti tifiuto", si sono svolte collaborazioni con le scuole elementari e medie, si è realizzato un video per il servizio civile...

Le difficoltà sono legate alle risorse per mantenere la sede visto che molte attività svolte rientrano in progetti o sono volontaristiche.

Ci si augura di riuscire a coinvolgere altri giovani artisti nell'attività dell'associazione.

Associazione culturale "Villarte"

L'associazione è stata fondata nel 1977 e conta attualmente 20 soci.

Si definiscono un gruppo di amici appassionati con la volontà di approfondire studi e conoscenze, di appuntare l'attenzione su aspetti poco noti o del tutto ignorati del territorio, offrendo al pubblico i risultati delle ricerche come occasione di riscoperta di un nostro patrimonio eccezionale. (L'attività non si riferisce al solo territorio di Villadossola)

Oltre alla sorveglianza, segnalazione e consulenza nella redazione di progetti di conservazione e restauro, l'associazione ha curato nel 2008 la raccolta di documenti per la mostra sul 40° anniversario della Chiesa di Cristo Risorto e per quella del 50° dell'Oratorio. Nello stesso anno Villarte ha curato la riedizione del libro "Alegar e Grazia" nel decennale della morte di Tami e ha continuato la gestione del museo della civiltà contadina a Sogno.

Le difficoltà sono inerenti gli scarsi mezzi economici per la divulgazione e presentazione degli studi e delle ricerche svolte, con notevoli limiti per la divulgazione delle stesse.

Per il futuro prossimo c'è in previsione il recupero e la conservazione del Torchio della Noga.

Pro Loco

Fondata nel 1995 conta circa un centinaio di soci.

L'attività è volta a promuovere lo sviluppo turistico e culturale del paese.

L'impegno prioritario è concentrato sull'organizzazione della Festa Patronale e al Natale dei Bambini.

Nel 2008 il maltempo ha impedito la realizzazione della programmata e preparata camminata enogastronomica.

Per il 2009 l'impegno prioritario resta la Festa Patronale, con altre iniziative ancora da decidere.

Società Filarmonica

Fondata nel 1900 conta oggi 282 soci di cui 103 musicanti.

L'attività sociale è orientata alla diffusione della cultura musicale attuata con la scuola di Musica, attivata negli anni 70, (18 insegnanti e 150 allievi), con la Banda, fondata nel 1900, (35 elementi), con il GMO, fondato nel 2003 (Coro e orchestra Giovani Musicisti Ossolani, con 50 ragazzi) e con il coro femminile Zoltan Kodaly, nato nel 1996 (composto da 20 coriste).

Nel 2008 si sono attuati scambi culturali tra GMO e Banda di Camporgiano (Lu), corsi di strumento a fiato con sostegni esterni per la riscoperta della storia del territorio, si è presenziato a tutti gli eventi più importanti del paese e si sono organizzati concerti a scopo benefico.

Le difficoltà maggiori sono di carattere economico: la sopravvivenza è legata anche alle diverse contribuzioni.

Si spera che la programmazione e la collaborazione con altri soggetti presenti sul territorio possano consentire di recuperare risorse umane ed economiche.

Gli auspici per il futuro vanno nella direzione dell'unione e della collaborazione, nonché nella prosecuzione delle attività in essere.

Virtus Villa

L'anno di fondazione è il 1945 e conta attualmente 120 tesserati.

Le finalità dell'associazione sono volte alla promozione dello sport inculcando nei praticanti i valori dell'onestà, della dinamicità, dell'impegno e della passione, caratteristiche costitutive de "La Virtus".

Nel 2008 la società oltre al campionato della prima squadra (seconda categoria), ha gestito, nelle varie categorie giovanili, ben 8 squadre.

Le difficoltà maggiori, diventate costanti negli ultimi anni, riguardano la carenza di volontari che collaborino nei gravosi impegni di organizzazione e supporto alle attività in essere.

Anche il problema economico è rilevante tanto che è sempre più difficile reperire fondi per far fronte ai costi di gestione, con conseguenze sempre più imprevedibili.

Auspichiamo un coinvolgimento più attento da parte dei genitori delle squadre giovanili, una attenzione maggiore degli enti locali, dei professionisti e di tutti quanti possono collaborare per dare continuità ad una società dal glorioso passato.

Bagnolini Ossola Handball

L'associazione è stata fondata nel 1997 e conta attualmente 49 associati.

L'obiettivo societario è quello della diffusione dello sport della pallamano tra i giovani, in particolare tra gli alunni delle scuole elementari e medie del vco.

La società ha partecipato ai campionati di serie C maschile, under 16 maschile e under 18 femminile, con diritto di partecipazione alle finali nazionali, oltre alla partecipazione ai tornei di beach-handball a livello regionale.

Le problematiche sono legate ai costi per l'uso della palestra (3000 euro), a quelli per le trasferte a livello regionale e interregionale (Lombardia e Liguria), per gli allenatori e per le iscrizioni.

L'impegno per il 2009 riguarda il campionato di serie C maschile, under 18 maschile, under 18 femminile o serie B femminile; c'è la grossa incognita della disponibilità della palestra per il prossimo campionato.

Corpo Volontari del Soccorso

L'associazione è stata fondata nel 1985 e conta 142 volontari, 150 soci sostenitori e 8 dipendenti.

Le finalità dell'ente sono l'assistenza al trasporto sanitario in convenzione con il 118, il trasporto intraospedalieri, il trasporto dialisi, l'assistenza sanitaria sportiva e la protezione civile.

Il 2008 ha segnato un incremento delle attività ordinarie con il coinvolgimento di oltre 80 volontari, l'attuazione del corso per la preparazione di nuovi volontari, l'attivazione del gruppo protezione civile per l'assistenza all'infanzia, con l'impegno di oltre 30 volontari.

L'aumentata richiesta crea qualche difficoltà a rispondere in modo completo per carenza di volontari; un'altra problematicità è legata allo scarso coinvolgimento dei giovani.

Gli impegni per il futuro saranno orientati verso il coinvolgimento dei giovani e l'apertura sul territorio, con il coinvolgimento di altre società.